

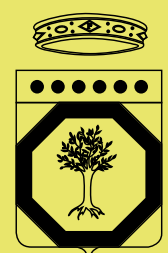


RETE DELLE
CittàFertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

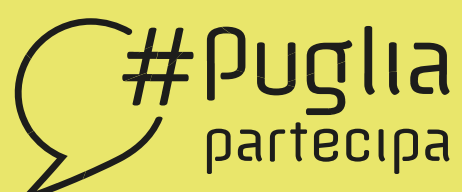


RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

PROGETTO



REGIONE
PUGLIA



SOGGETTO ATTUATORE



CITTÀ
FERTILE

RoadMap

1#

**PreCostituzione Rete
di Comuni e comunità di piccoli
e medi centri del Sud Italia.**

2#

**Scrivere un Manifesto
condiviso di assiomi, obiettivi,
strategie**

3#

**Dialogare _ Sperimentare
ciclo di incontri con i poli della rete**

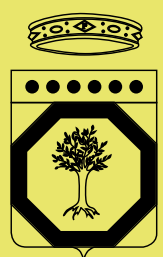
4#

**Adozione del Vademecum
di azioni strategiche possibili
per i Comuni e le comunità**

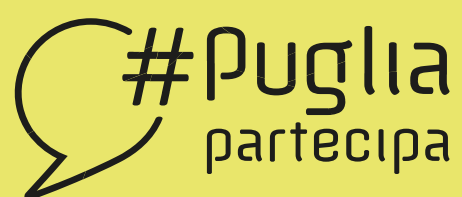


RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

PROGETTO



REGIONE
PUGLIA



SOGGETTO ATTUATORE



CITTÀ
FERTILE

PreCostituzione

RETE

1#

OBIETTIVO _ Costruire una rete di municipalità, comunità, istituzioni pubbliche che si ritrovino attorno a progetto complessivi e visioni di città/borghi/paesi contemporanee, anzi futurubili.

STRATEGIA _ Valorizzare il capitale relazionale e quello esperienziale delle comunità tramite un set (condiviso) di strumenti strategici per la trasformazione urbana/rurale.



RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Scrittura partecipata UN MANIFESTO

2#

**Scrittura condivisa e attiva
di un MANIFESTO PER
LA CITTÀ FERTILE**

**EVENTO _ Un laboratorio
partecipativo, con gli
amministratori delle municipalità
coinvolte, con la società civile,
i professionisti locali
e il mondo della cultura.**

PROGETTO



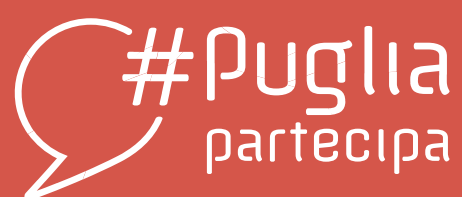
SOGGETTO ATTUATORE





RETE DELLE
CittàFertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

PROGETTO



SOGGETTO ATTUATORE



Scrittura partecipata UN MANIFESTO

COSA SUCCEDDE.

40 persone si incontrano per immaginare lo scenario della città fertile: una comunità che progetta.

COME.

Metodologia ispirata alla prima parte del European Awareness Scenario Workshop (EASW). Quattro tavoli tecnici di discussione aperta, approfondita, sperimentale: ambiente, cultura, economia, politica/rappresentanza. (in armonia con il quadro legislativo della L.R. n°28/17)

PERCHÈ.

Per rendere la partecipazione una forma ordinaria nella pubblica amministrazione. Per implementare pratiche amministrative nella progettazione urbana.



RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Scrittura partecipata UN MANIFESTO

13 Novembre 2021
ZOLLINO*

Laboratorio Urbano

To kalò fai

PROGETTO



SOGGETTO ATTUATORE



15.30 incontro e caffè

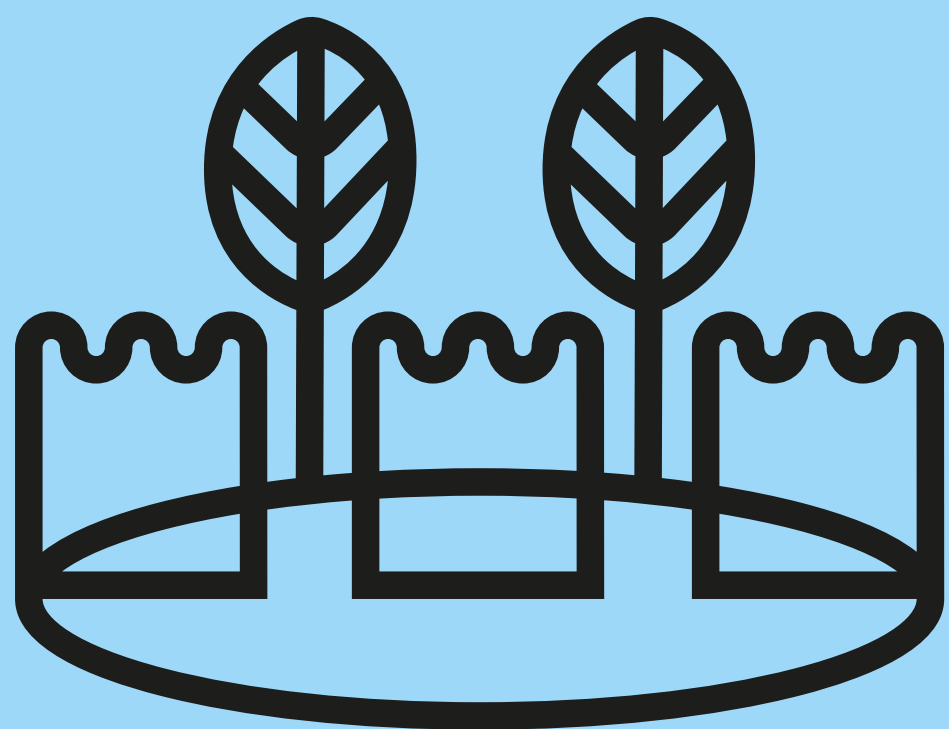
16.00 Avvio lavori ai 4 tavoli

18.00 Merenda Sinoira**

18.30 Condivisione Manifesto
(in bozza, destinato alla futura
ratifica delle municipalità)

* Accesso con green pass

** Antica usanza piemontese: non un pranzo, non una cena, giammai un'apericena. Cibo buono.



RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Ciclo di incontri PER UN VADEMECUM

3#

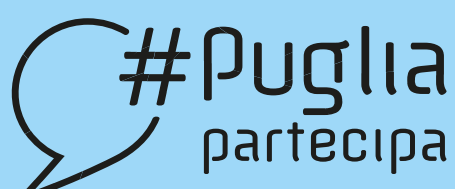
COSA _ I Comuni e le comunità che hanno partecipato si ritrovano insieme in un ciclo di 4 incontri conviviali-istituzionali.

FOCUS _ Ipotizzare, immaginare l'applicazione del manifesto sotto forma di esperienze pilota e applicazioni pratiche:
UN ELENCO DI STRUMENTI STRATEGICI DI PROGETTAZIONE URBANA PARTECIPATA.

PROGETTO



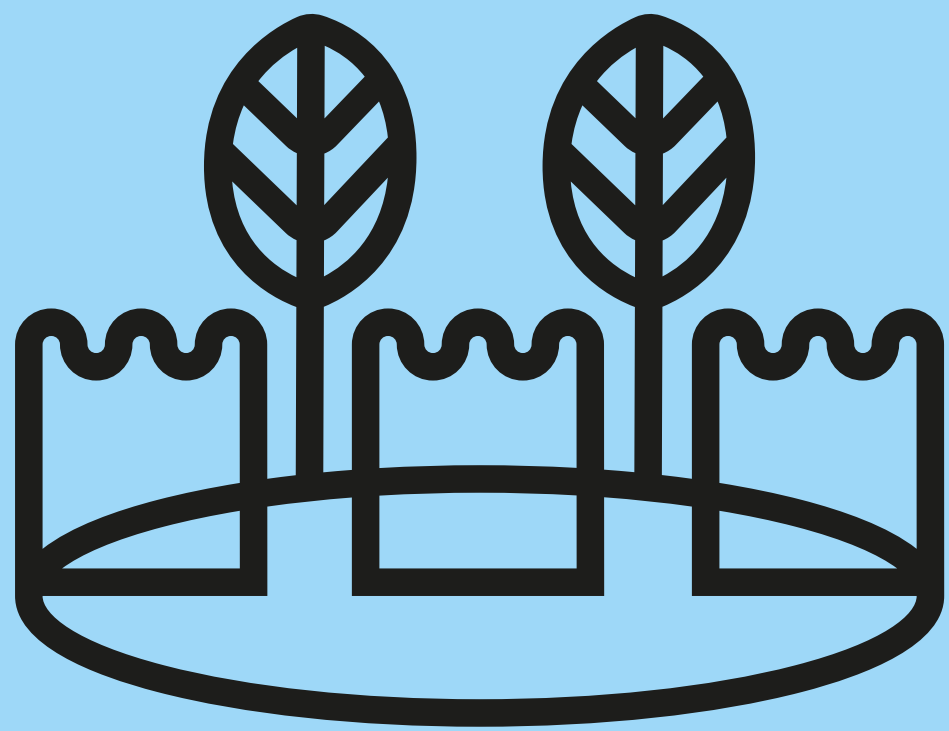
REGIONE
PUGLIA



SOGGETTO ATTUATORE



CITTÀ
FERTILE



RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

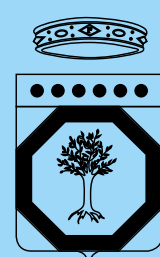
Ciclo di incontri PER UN VADEMECUM

**22-24-28 Nov
1 Dic 2021
ZOLLINO***

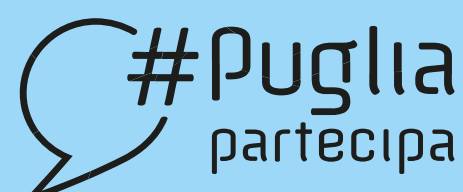
Laboratorio Urbano

To kalò fai

PROGETTO



REGIONE
PUGLIA



SOGGETTO ATTUATORE



CITTÀ
FERTILE

18.00 VADEMECUM *

**Applicazione ideale degli
strumenti strategici della CITTÀ
FERTILE a vari casi/studio**

20.00 Convivialità: cibo e musica

* Accesso con green pass

** Elenco ragionato di strumenti strategici: uno strumento per ogni paese, un progetto pilota immaginato o raccontato



RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Adozione VADEMECUM

4#

COSA _ Una serie di incontri itineranti, presso i nodi della rete, di presentazione ai municipi

FOCUS _ Si conclude il percorso fondativo inizia la fase operativa: Il Comuni e le comunità adottano MANIFESTO e VADEMECUM delle Città Fertili

PROGETTO



SOGGETTO ATTUATORE



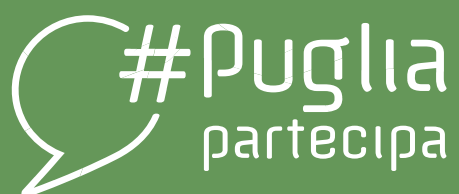


RETE DELLE
CittàFertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Adozione VADEMECUM

Dicembre 2021
COMUNI DELLA
RETE

PROGETTO



SOGGETTO ATTUATORE

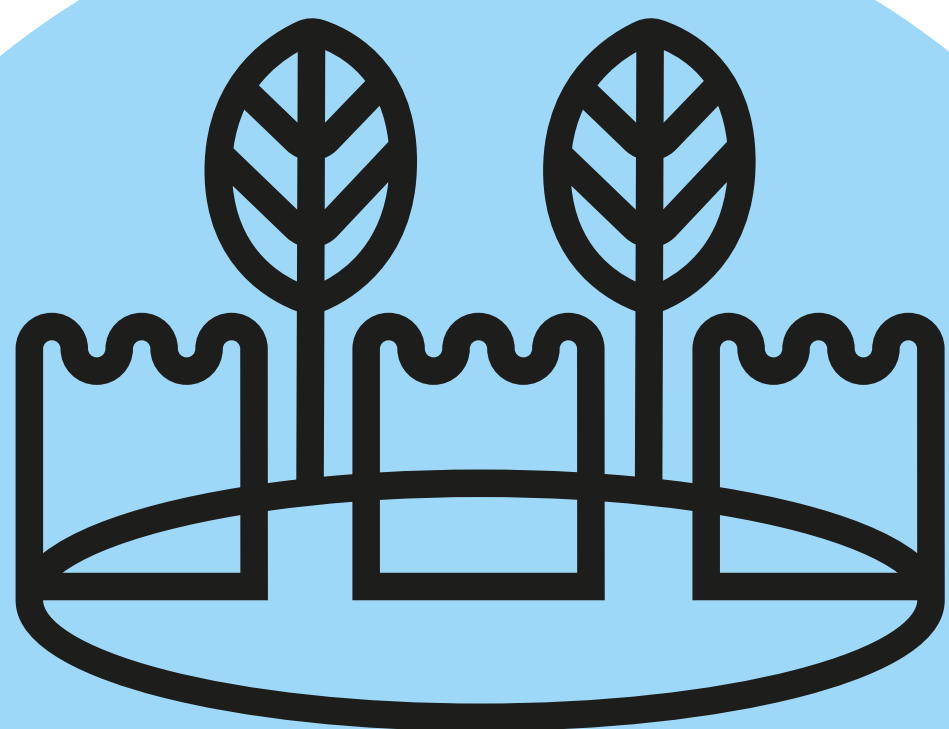


15.30 Incontro coi Sindaci

Ratifica Manifesto

Vademecum delle CF

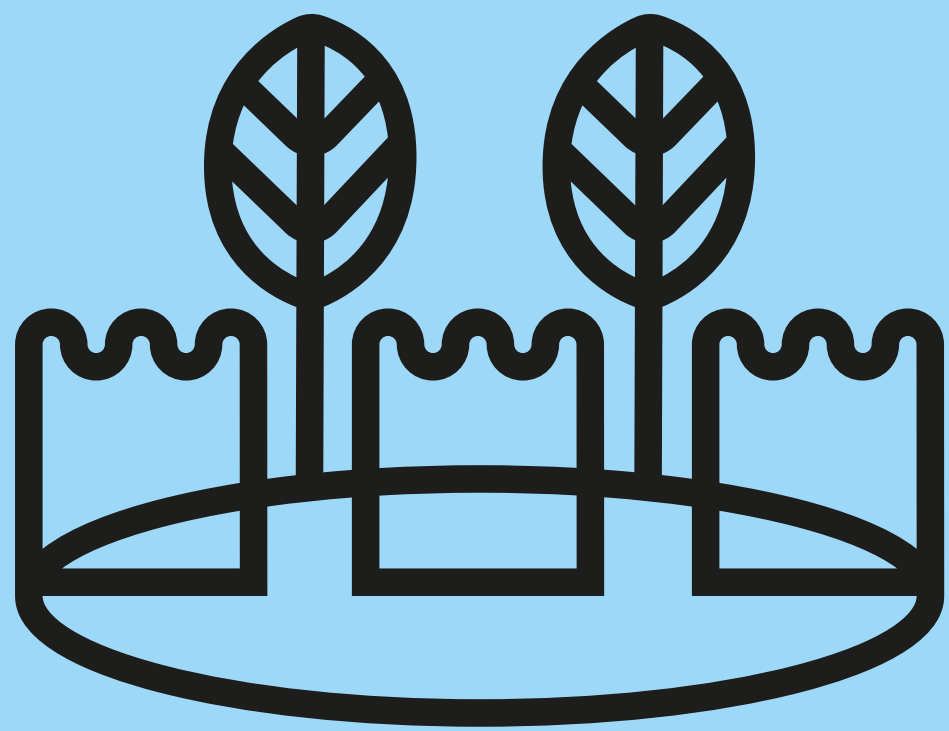
17.00 Caffè e convivialità



RETE DELLE
CittàFertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

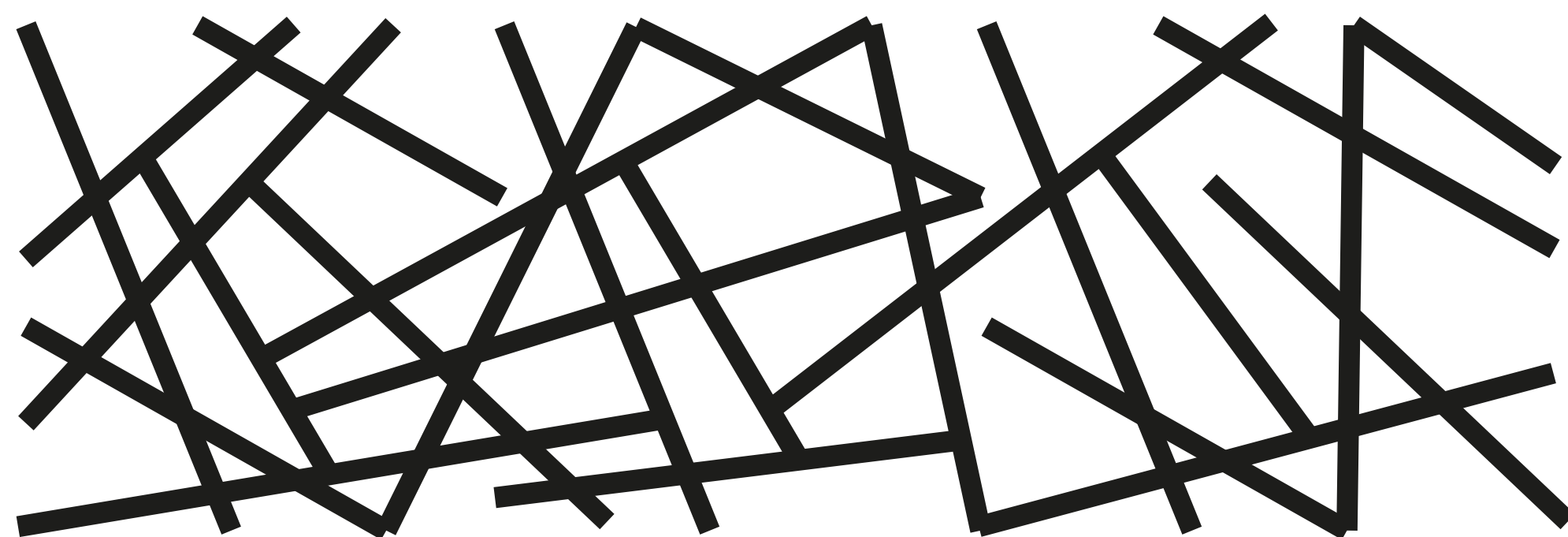
NESSUNO
SA MEGLIO
DI TE, SAGGIO
KUBILAI, CHE
NON SI DEVE MAI
CONFONDERE LA
CITTÀ COL DISCORSO
CHE LA DESCRIVE.
EPPURE TRA L'UNA E
L'ALTRO C'È UN RAPPORTO.

Italo Calvino "Le città invisibili"



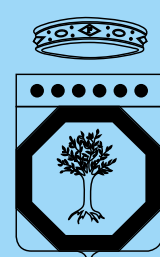
RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Per approfondire Il confine di senso della CITTÀ FERTILE

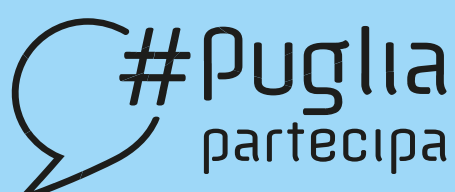


1. Una città che valorizza i beni comuni urbani e che tramite le comunità attive inventa e prototipizza nuovi modi di abitare sostenibile;
2. Una città che riprogetta i propri spazi pubblici come spazi di prossimità per i cittadini stabili e come spazio di incontro e condivisione dei cittadini temporanei;
3. Una città che ripensa ai vuoti urbani contemporanei come occasioni per contenitori di servizi in grado di ricomporre coesione sociale e di ridare risonanza alle voci marginali: le donne, i migranti, le persone con diverse capacità;

PROGETTO



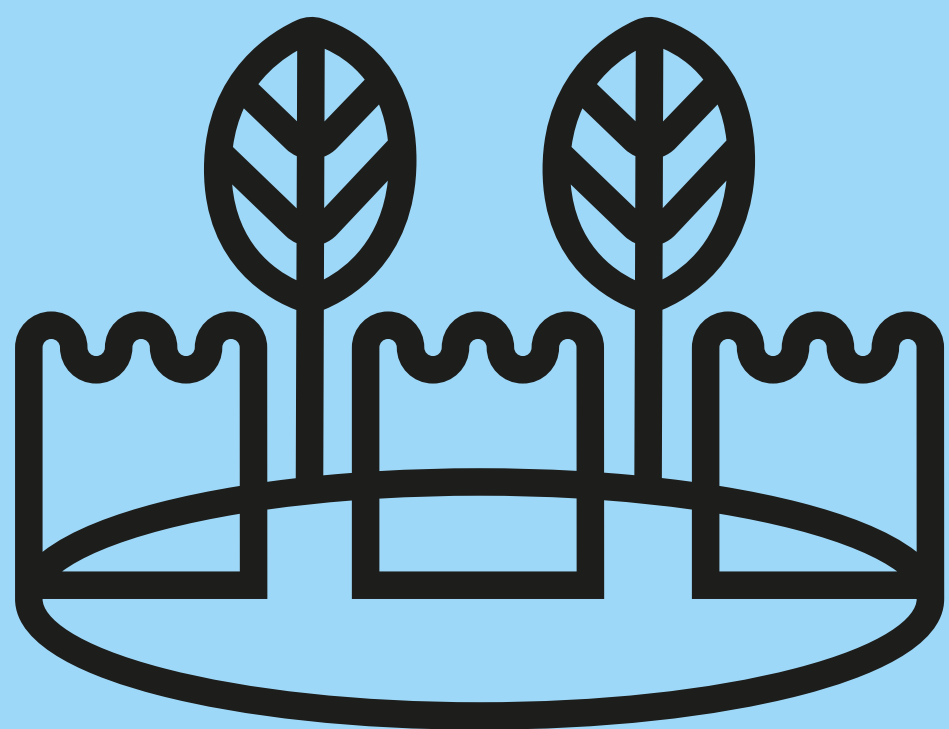
REGIONE
PUGLIA



SOGGETTO ATTUATORE



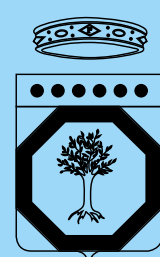
CITTÀ
FERTILE



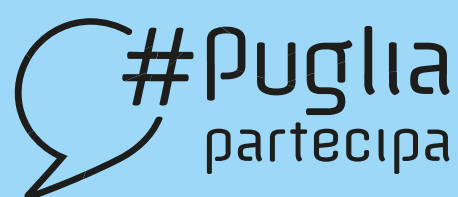
RETE DELLE Città Fertili

COMUNITÀ CHE PROGETTANO

PROGETTO



REGIONE
PUGLIA

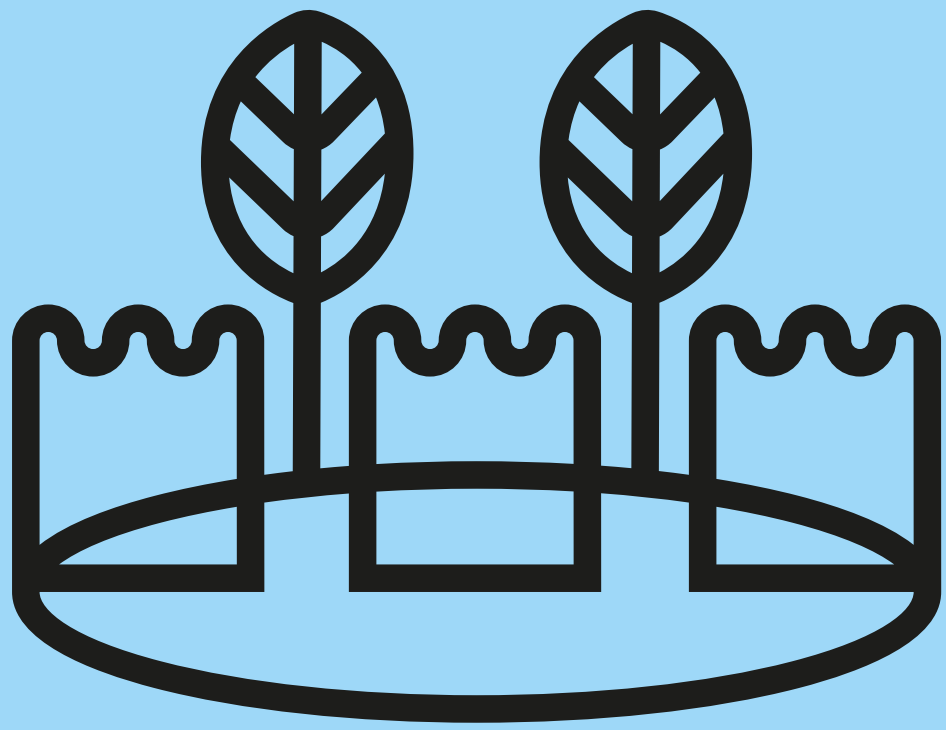


SOGGETTO ATTUATORE



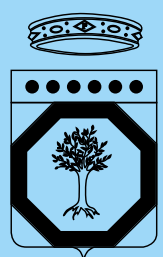
CITTÀ
FERTILE

4. Una città che si ripensa come un tessuto di comunità locali di prossimità e di non prossimità che narrano e riconoscono le proprie risorse urbane attraverso dei RACCONTI PRELIMINARI DI COMUNITÀ, anche al fine di insistere sulle regole statuarie dei piani urbani (PUG o simili);
5. Una città che ripensa in maniera allargata e partecipata essa stessa come più sostenibile e meno sprecona attraverso delle CONTRA-AZIONI URBANE agendo con cura sui diritti di proprietà privata al fine di evitare consumo di suolo e di potenziare il diritto all'abitare sostenibile;
6. Una città che si accetta come un TERRITORIO CICLICO, senza essere schiacciato dalla turistizzazione ad ogni costo, anzi in grado di sfruttare le stagioni per rigenerarsi e in grado di ripensare energeticamente spazi e infrastrutture per essere coerente ed efficace sia per le estati dense che per gli inverni lenti e radi (di popolazioni, di relazioni, di flussi);



RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

PROGETTO



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
la casa
della
partecipazione



#Puglia
partecipa

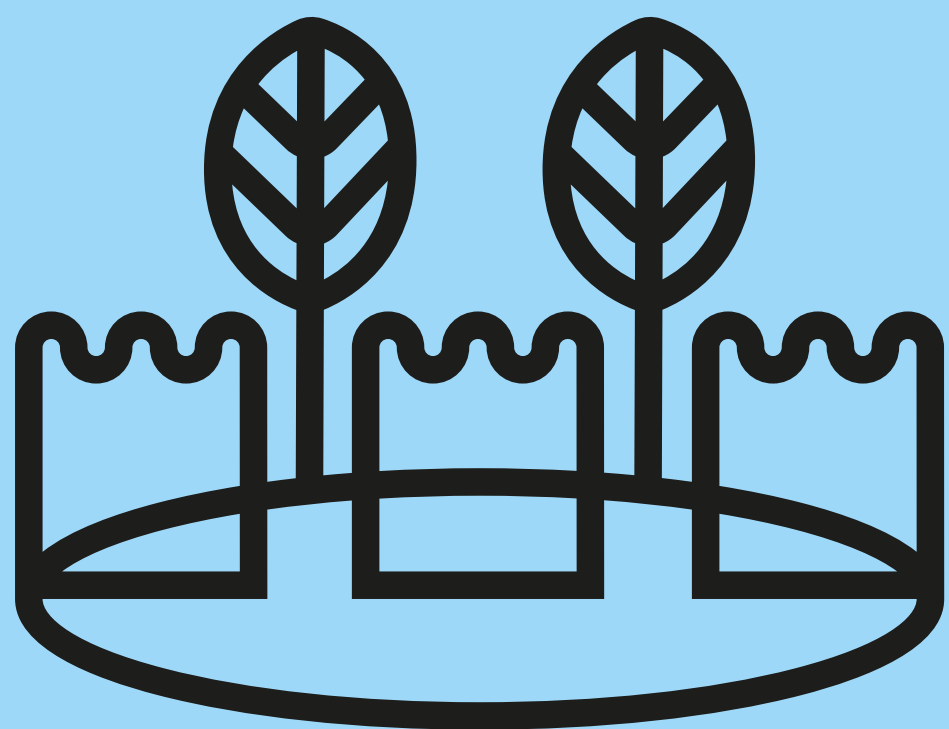
SOGGETTO ATTUATORE



CITTÀ
FERTILE

7. Una città che riscopre in chiave contemporanea l'abitare storico e identitario, il senso stesso della condivisione di spazi-soglia, al margine tra sfera pubblica e sfera privato come valore costituente e come opportunità di disegno di un nuovo abitare di prossimità. Ciò attraverso la costruzione di un PATTO DI CORTE, che rivalorizzi proprio le invarianti architettoniche dei tessuti storici mediterranei: le corti come spazi di sperimentazione di un co-housing tutto meridiano;

8. Una città che mangia sano perché connota spazi urbani con cultivar locali tramite i GIARDINI DI COMUNITÀ al fine di valorizzare identità locali e praticare biodiversità; e che inventa uno spazio soglia per accogliere i visitatori e sostenere il micro-tessuto degli ospitanti locali, uno spazio d'incontro gastronomico, una sorta di cucina del turista;

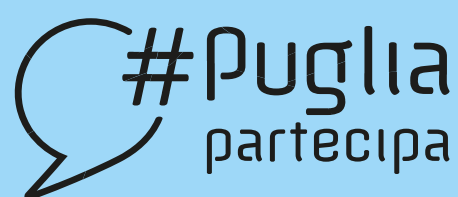


RETE DELLE
Città Fertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO

PROGETTO



REGIONE
PUGLIA



SOGGETTO ATTUATORE



CITTÀ
FERTILE

9. Una città che va in bicicletta perché immagina strade rurali come esperimenti di comunità come il PASSO DOLCE e la CICLOVIA TEMPORANEA, per proporre alternative valide al dominio dell'automobile e per rimettere al centro la misura umana dello spazio e del tempo di spostamento anche come strategia di democratizzazione della fruizione;

10. Una città che metta nel suo cuore gli spazi della cultura come spazi accessibili e democratici, come laboratori perenni di innovazione e incontri multiculturali, come CULLE DI CULTURE e non come musei/vetrine di una monocultura dominante;

11. Una città verde, di SEMI E FERMENTI, con una concezione ambientale ed energetica non antropocentrica, ma ricomposta e reinserita nel patrimonio biologico ed ecosistemico complessivo, con attenzione e cura per le forme di condivisione con le altre specie, in grado di migliorare l'abitabilità della stessa per tutto il patrimonio genetico.



RETE DELLE
CittàFertili
COMUNITÀ CHE PROGETTANO